

# Principi guida per la gestione dei rifiuti e delle risorse 2030



## 1. L'economia e la società agiscono in modo responsabile e volontario.

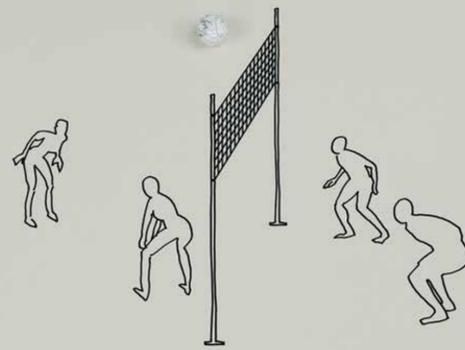


Ai sensi della responsabilità propria, l'economia e la società si impegnano per garantire un'utilizzazione parsimoniosa delle risorse.

Lo Stato agisce in maniera sussidiaria nello smaltimento dei rifiuti e si incarica esclusivamente dei compiti che i privati non sono in grado di realizzare in maniera equivalente o efficace.

Se interventi dello Stato sono tuttavia necessari nella gestione dei rifiuti e delle risorse svizzere, hanno luogo secondo criteri chiari e verificabili. Lo Stato osserva gli sviluppi in modo previdente, interviene se necessario ricoprendo un ruolo di coordinatore o regolatore e veglia per garantire con mezzi adeguati la sicurezza del riciclaggio o dello smaltimento dei rifiuti.

## 2. Nell'ambito del riciclaggio dei rifiuti, l'obiettivo è una concorrenza leale tra gli operatori del mercato.



Condizioni quadro sicure e affidabili valgono per tutti gli operatori privati e statali del mercato.

I processi di riciclaggio necessari sono garantiti in qualsiasi momento, nonostante le oscillazioni dei prezzi delle materie prime.

Lo Stato crea, se necessario, condizioni rispettose per l'ambiente per lo smaltimento di rifiuti non recuperabili.

## 3. Si evita, per quanto possibile, la produzione di rifiuti.



Si mira ad un disaccoppiamento delle quantità di rifiuti dalla crescita del PIL.

Disincentivi, che conducono a rifiuti evitabili, vengono eliminati.

La prevenzione dei rifiuti non deve condurre ad un aumento dell'inquinamento complessivo.

L'ottimizzazione dell'economia circolare si opera prioritariamente con la cooperazione rafforzata tra tutti i partecipanti.

Le sostanze inquinanti vengono escluse dal ciclo.

Se il ciclo non può essere chiuso, si persegue l'utilizzo a cascata.

Lo sviluppo di prodotti ai sensi di una concezione ecologica è un fattore chiave per un'ottimale economia circolare.

## 4. Le materie prime circolano in modo ottimale in circuiti chiusi.



Il finanziamento ha luogo secondo il principio del recupero dei costi e in base al principio «chi inquina paga».

Le tasse di finanziamento e d'incitamento sono indicate separatamente.

Gli operatori di sistemi che sono finanziati da tasse rendono pubblici i loro flussi finanziari e di materia.

## 8. La trasparenza a livello dei flussi finanziari e di materie costituisce la base di qualsiasi ottimizzazione dei sistemi di smaltimento dei rifiuti.



## 5. Produttori, consumatori ed altri parti interessate sono responsabili per gli impatti ambientali dei prodotti nel corso del loro ciclo di vita.



Tutti i partecipanti assumono la responsabilità per il loro settore nel ciclo di vita di un prodotto. Ciò implica un buon coordinamento.

I produttori si impegnano affinché i loro prodotti siano riciclati o depositati in modo sostenibile. Mettono a disposizione del commercio al dettaglio e dei consumatori le informazioni necessarie. Sistemi di riciclaggio provvedono, dove necessario, ad una valorizzazione ottimale.

In caso di flussi di materiali rilevanti, che possono essere chiusi, occorre verificare soluzioni settoriali volontarie.

I consumatori sono responsabili dell'utilizzo e dello smaltimento corretto dei prodotti.

## 9. Standard elevati sono rispettati nell'ambito del riciclaggio e del trattamento dei rifiuti.



Il riciclaggio e il trattamento dei rifiuti hanno luogo riducendo al minimo gli effetti nocivi ed onerosi.

I sistemi di smaltimento si perfezionano conformemente ad approcci che corrispondono allo «stato dell'arte» nel ramo.

In caso di smaltimento di rifiuti svizzeri all'estero, devono essere osservate norme comparabili a quelle vigenti in Svizzera.

Il recupero energetico deve avere luogo prioritariamente in Svizzera.

## 6. Le materie prime primarie e secondarie in Svizzera vengono gestite in modo sostenibile.



I materiali riciclati sono trattati e reinserti nel ciclo.

Il materiale minerale conforme alle norme è prodotto da fonti primarie e secondarie.

Le materie secondarie sono utilizzate di preferenza rispetto a materie primarie, a condizione che ciò favorisca la sostenibilità.

Le norme di costruzione sostengono l'utilizzo di una quantità più elevata possibile di materiale secondario nei prodotti edili.

Le autorità pubbliche, nella loro qualità di committente, puntano all'utilizzo di materiale secondario.

## 10. La concezione e lo sviluppo dei sistemi di smaltimento dei rifiuti mirano ad ottimizzare i costi, i vantaggi per l'ambiente e la soddisfazione del cliente.



I sistemi di smaltimento sono concepiti in modo tale da permettere una valorizzazione ecologicamente sensata dei rifiuti a costi bassi.

I sistemi di smaltimento sono organizzati in tutta la Svizzera in modo che siano facilmente comprensibili ed attuabili per chi consegna rifiuti.

I sistemi di smaltimento sono coordinati tra di loro. Se necessario e sensato può essere integrato l'estero in prossimità della frontiera.

I fattori per il successo di un sistema di smaltimento funzionante sono la comunicazione, l'informazione e la sensibilizzazione esaurienti.

## 7. Le misure aventi l'obiettivo di evitare e riciclare i rifiuti sono prioritarie considerando la loro efficienza ed efficacia economica ed ecologica.

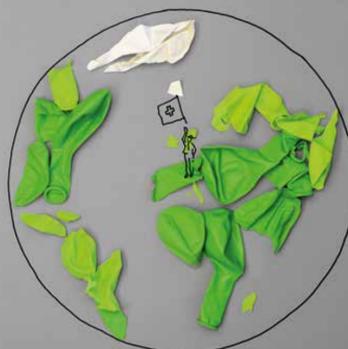


Nuove misure efficaci sotto il profilo «costi-benefici» vengono applicate prioritariamente laddove ottengono un massimo effetto ecologico con spese minime.

Le misure già introdotte vengono valutate periodicamente in base alla loro efficienza ed efficacia e eventualmente adattate.

Il riciclaggio si orienta all'optimum ecologico ed economico e non ai tassi di riciclaggio.

## 11. Grazie all'innovazione e alle tecnologie d'avanguardia, la gestione elvetica dei rifiuti e delle risorse ha un effetto importante sul piano internazionale.



La Svizzera esporta le tecnologie sviluppate nella gestione dei rifiuti e delle risorse.

I concetti, il «know-how» e le tecnologie della gestione dei rifiuti e delle risorse svizzeri contribuiscono alla soluzione delle problematiche globali.

Lo Stato si impegna per creare condizioni quadro ottimali che permettano la realizzazione di progetti pilota innovatori.